



**COMITATO REGIONALE PER LA
GESTIONE VENATORIA**

**COMITÉ RÉGIONAL DE LA
GESTION DE LA CHASSE**

DELIBERAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO

L'anno duemilaventicinque, addì ventuno del mese di novembre alle ore 09:00, in Aosta, nella sede del Comitato, in corso Lancieri di Aosta, si è riunito il Comitato Esecutivo nelle persone dei Signori:

Grange Sergio	Presidente	X
Ferraro Carlo	Vice Presidente	X
Monteleone Luigi	Rappresentante delle Associazioni venatorie	X

Funge da Segretario il Sig. Paolo TRIPODI.

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, passa alla trattazione del seguente punto.

IL COMITATO PROCEDE AI SEGUENTI ATTI:

N. 43 /2025

OGGETTO: ATTO DI DECISIONE DI CONTRARRE E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1 LETTERA B) DEL D.LGS 36/2023, TRAMITE IL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA) ALL'OPERATORE ECONOMICO MARUELLI SAS CON SEDE IN VIA POLISEN, 30, 10016 MONTALTO DORA (TO) - P. IVA 015741300117, DELL'ACQUISTO DI CANCELLARIA VARIA PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI. IMPEGNO DI SPESA. CIG. B8FF00329A.

IL COMITATO ESECUTIVO

Richiamati

- la legge regionale 27 agosto 1994 n. 64 e s.m.i.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 325 del 29 marzo 2021 avente per oggetto "Rinnovo del Comitato regionale per la gestione venatoria, di cui all'articolo 15 della legge regionale 27 agosto 1994, n. 64;
- l'articolo 10 dello Statuto del Comitato regionale per la gestione venatoria, approvato con deliberazione del Comitato n. 20 del 6 dicembre 2012;

Rilevata la necessità di provvedere alla fornitura di materiale di cancelleria necessarie al corretto espletamento delle attività degli uffici e che gli acquisti riguardano principalmente beni quali: toner, materiale vario di consumo di cancelleria, carta per fotocopie, cartelle e cartelline archivio;

Richiamato il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici, in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", ed in particolare:

- gli artt. 1 e 2, che prescrivono che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore

rapporto possibile tra qualità e prezzo, nonché la reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici;

- l'art. 3, comma 1, il quale prescrive che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti favoriscono l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità;
- l'art. 49, comma 1, che prescrive che gli affidamenti avvengano nel rispetto del principio di rotazione, ad eccezione di quanto previsto dal comma 6, secondo il quale è consentito derogare all'applicazione di tale principio per gli affidamenti diretti di importo inferiore a euro 5.000;
- l'art. 50, comma 1, lett. b), in base al quale per affidamenti di importo inferiore a 140.000 euro le stazioni appaltanti possono procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'art. 62, comma 1, in base al quale le stazioni appaltanti possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori; richiamato, infine, l'art. 17, comma 1, il quale prescrive che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, adottano con apposito atto la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e, il comma 2, il quale prevede, in particolare, che nel caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Richiamato, altresì, l'art. 17, comma 1 del suddetto decreto, il quale prescrive che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, adottano con apposito atto la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e, il comma 2, il quale prevede, in particolare, che nel caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Visto l'articolo 25 del d.lgs. 36/2023 che stabilisce l'obbligo per le stazioni appaltanti di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere tutte le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, a prescindere dall'importo, e l'articolo 225, comma 2, del d.lgs. 36/2023 che prevede che le disposizioni in materia di digitalizzazione acquistano efficacia a partire dal 1° gennaio 2024;

Considerato che, con l'entrata in vigore in data 6 luglio 2012 della legge n. 94, di conversione del decreto legge del 7 maggio 2012, n. 52, recante "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica", le amministrazioni pubbliche, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria, sono tenute a verificare se vi siano convenzioni Consip attive o a ricorrere al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), ovvero sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione per la Valle d'Aosta istituito dalla Centrale Unica di Committenza per servizi e forniture (CUC) ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207;

Considerato che, relativamente all'acquisizione della fornitura in questione, non risultano convenzioni Consip attive né in fase di attivazione stipulate ai sensi dell'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007);

Considerato pertanto che in data 7/11/2025 è stata attivata la RDO n. 5789964 sul Mepa, riguardante la fornitura in oggetto, che è stata proposta ai seguenti quattro operatori economici regolarmente accreditati sul mercato stesso:

- Gruppo Spaggiari spa di Parma. P. IVA 00150470342;

- New office 2 Technics S.r.l., P. IVA 01151620075;
- Maruelli sas di Pont-Saint-Martin (AO), P. IVA 01574130017;
- Prontoufficio S.r.l., P. IVA 08218960014;

dando atto che il criterio di scelta del contraente per la procedura di cui trattasi è quello del minor prezzo, fissando in euro 1.000,00, al netto dell'IVA, il prezzo a base di gara;

Preso atto che entro le ore 12.00 del giorno venerdì 14/11/2025, termine di scadenza della RDO, è stata presentata un'unica offerta dalla seguente ditta:

- Maruelli di Maruelli Stefano e C. sas con un'offerta di euro 645,27 (seicentoquarantacinque/27) iva esclusa;

Dato atto delle regolarità delle verifiche effettuate mediante apertura del FVOE 2.0 MEPA registrate agli atti dell'Ente, al prot. n. 1152 del 20/11/2025

Dato atto che i suddetti importi, inferiori ad euro 5.000,00, risultano congrui e vantaggiosi per l'ente;

Ritenuto pertanto di approvare l'affidamento diretto, avviato tramite RDO semplice n. 5789964 mediante il ricorso al MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023, all'operatore economico Maruelli sas con sede in Via Polisen, 30, 10016 Montalto Dora (TO) - P. IVA 015741300117, dell'acquisto di cancellaria varia per il funzionamento degli uffici per un importo di euro 645,27 (seicentoquarantacinque/27) iva esclusa;

Dato atto che il CIG (codice identificativo di gara) rilasciato dall'Autorità competente per il servizio sopra indicato è il seguente: **B8FF00329A**;

Considerato, pertanto, che la presente aggiudicazione può considerarsi immediatamente efficace ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.lgs. 36/2023;

Dato atto che il contratto per la fornitura di cui trattasi sarà stipulato mediante la piattaforma MEPA, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs 36/2023;

Ritenuto di impegnare la spesa complessiva di euro 687,23 iva compresa imputando la spesa sul capitolo 30 codice 240.30.1 Beni di consumo (U.1.03.01.02.000 - Altri beni di consumo) del bilancio di previsione per l'esercizio 2025, dando atto che la scadenza dell'obbligazione è prevista per il 31/12/2025;

Richiamato l'art 8 della legge regionale n. 3/2003 che stabilisce che gli atti degli enti pubblici non economici dipendenti dalla Regione soggetti al controllo preventivo di legittimità da parte delle strutture regionali competenti per materia sono i seguenti:

- statuto, se approvato dagli organi dell'ente;
- regolamenti;
- bilancio preventivo e relative variazioni;
- conto consuntivo;

Considerato che il presente atto non è da sottoporre al controllo preventivo di legittimità di cui all'articolo 8 della legge regionale n. 3/2003;

Vista la legge regionale 27 agosto 1994, n. 64 e s.m.i.;

Visto lo Statuto del Comitato regionale per la gestione venatoria;

Richiamato il proprio provvedimento n. 29 del 3 dicembre 2024, avente per oggetto "Approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2025/2027";

Espresso il parere di regolarità contabile da parte del Responsabile finanziario dell'Ente;

Espresso il parere di legittimità in merito al presente atto da parte dell'organo stesso;

DELIBERA

1. di approvare il presente provvedimento come atto di determina a contrarre, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, del dlgs 36/2023;
2. di approvare, contestualmente all'atto di cui al precedente punto 1), l'affidamento diretto, avviato tramite RDO semplice n. 5789964 mediante il ricorso al MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023, all'operatore economico Maruelli sas con sede in Via Polisen, 30, 10016 Montalto Dora (TO) - P. IVA 015741300117, dell'acquisto di cancellaria varia per il funzionamento degli uffici per un importo di euro 645,27 (seicentoquarantacinque/27) iva esclusa;
3. di impegnare la spesa complessiva di euro 687,23 iva compresa imputando la spesa sul capitolo 30 codice 240.30.1 Beni di consumo (U.1.03.01.02.000 - Altri beni di consumo) del bilancio di previsione per l'esercizio 2025, dando atto che la scadenza dell'obbligazione è prevista per il 31/12/2025;
4. Di dare atto che il contratto per la fornitura di cui trattasi sarà stipulato mediante la piattaforma MEPA, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs 36/2023.

IL PRESIDENTE DEL COMITATO
F.to Grange Sergio

IL SEGRETARIO
F.to Paolo TRIPODI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente atto è in pubblicazione all'albo del Comitato regionale per la gestione venatoria dal 21/11/2025 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi della L.R. 21 gennaio 2003, n. 3.

Aosta, il 21/11/2025

Il Segretario
F.to Paolo TRIPODI

Copia conforme all'originale in formato digitale.
Aosta, il 21/11/2025

Il Segretario
F.to Paolo TRIPODI